

(esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

N. 46513 Repertorio

N. 22127 Raccolta

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
"FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI O.N.L.U.S."
REPUBBLICA ITALIANA
(17 marzo 2026)

L'anno duemilaventisei il giorno diciassette del mese di gennaio.

In Abbiategrasso, Galleria Europa n. 4.

Io sottoscritto Dott. Pierluigi Scalamogna, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Milano, con residenza in Abbiategrasso, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale del Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI O.N.L.U.S."

con sede in Morimondo, Via Dante n. 4, Codice Fiscale 90014970157, riconosciuta per effetto della delibera della giunta regionale della Lombardia in data 29 dicembre 1999 n. 47614, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 con il n. 372, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo di Milano al n. 1668443 (di seguito la "Fondazione") tenutasi interamente sul web con modalità telematiche in data 17 (diciassette) marzo 2026 (duemilaventisei) alla mia costante presenza.

Il presente verbale viene pertanto redatto ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo periodo, D.L. 17 marzo 2020 n. 18 - convertito dalla Legge n. 27 del 2020 e s.m.i. (con termine prorogato al 30 settembre 2026 dal D.L. n. 202/2024, convertito in Legge n. 15/2025) e tenuto conto anche della massima n. 187 dell'11 marzo 2020, elaborata dalla Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano, su richiesta della Società medesima, nonché del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione signor SPELTA Maurizio, nato a Morimondo (MI) il 7 febbraio 1950, domiciliato a Morimondo (MI), Via Angelo Comolli n. 1/bis (da me notaio identificato ai sensi della disposizione sopra citata).

La riunione si è svolta come segue.

Alle ore 11,30 del giorno 17 (diciassette) marzo 2026 (duemilaventisei) ai sensi dello statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione signor SPELTA Maurizio (intervenuto mediante collegamento in audio-video conferenza), il quale - in qualità di Presidente della riunione,

ACCERTA E CONSTATA CHE:

- risultano presenti, tutti collegati in video conferenza:

per il Consiglio di Amministrazione, tutti i consiglieri signori

- SPELTA Maurizio, sopra costituito, Presidente;

- PICCOLI Gianluca, nato a Milano il 22 ottobre 1962, residente a Milano Via Papa Giovanni XXIII n. 5, Vicepresidente;

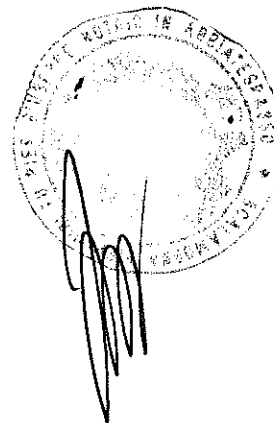
- ROSTI Chiara Livia, nata a Milano il 19 agosto 1972, residente a Morimondo (MI), Via Ticino n. 4;

- MARELLI Marco Natale, Morimondo (MI) il 25 dicembre 1961, residente a Morimondo (MI), Via S. Carlo n. 5;

- CICERI Luca, nato a Pavia il 23 dicembre 1994, residente a Rosate (MI), Vi G. Gallotti n. 13/A;

nonché il Revisore dei Conti della Fondazione dottor GIGLIOLI Fosco, nato

Registrato all'Agenzia
delle Entrate
di Milano DP I
il 23/03/2026
al n. 20586
serie 1T
esatti Euro 200,00



a Malles Venosta (BZ) il 1° febbraio 1941, residente ad Abbiategrasso (MI), Via Grossi n. 11.

- ai fini dell'identificazione dei partecipanti mediante collegamento in audio-video conferenza si osservano le seguenti modalità: collegamento tramite la piattaforma per video-conferenza Microsoft Teams;
- il collegamento in audio-video conferenza consente ad esso Presidente (cd al Notaio verbalizzatore) di identificare tutti i partecipanti alla riunione e di effettuare in modo adeguato gli accertamenti di legge, nonché a tutti i partecipanti stessi di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati ed alla votazione simultanea;
- si è accertata l'identità e la legittimazione dei partecipanti;
- la riunione pur non essendo stata preventivamente convocata risulta legittimamente costituita in forma totalitaria;
- viene concordato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Osservazioni del RUNTS sul nuovo testo di statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 29 gennaio 2026 con riferimento:

- al Comitato dei Fondatori ed ai cd. Partecipanti;
- al Consiglio di Amministrazione in carica alla luce dei nuovi criteri di nomina dei suoi membri;

2) Modifica articoli 2, 3 e 4 del nuovo testo di statuto;

3) Dimissioni dei membri del Consiglio di Amministrazione e nomina dei nuovi membri, del Presidente e del Vicepresidente;

4) Delibere inerenti e conseguenti.

Tutti i partecipanti dichiarano di essere a conoscenza degli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Introducendo gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente ricorda che in data 29 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione (verbale a rogito Notaio Pierluigi Scalamogna, repertorio n. 46398/22054) ebbe a deliberare:

* l'approvazione del bilancio infrannuale della Fondazione alla data del 30 novembre 2025 unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed alle osservazioni del Revisore;

* l'approvazione del nuovo testo dello Statuto della Fondazione, adeguato al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore;

* l'assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) con la nuova denominazione "FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI E.T.S.";

* di prendere atto delle dimissioni del Revisore dei Conti dottor GIGLIOLI Fosco, con efficacia dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS;

* l'istituzione dell'Organo di Controllo della Fondazione, in composizione monocratica, nominando a tale incarico, per tre esercizi sociali, il dottor GIGLIOLI Fosco, nato a Malles Venosta (BZ) il 1° febbraio 1941, residente ad Abbiategrasso (MI), Via Grossi n. 11, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pavia al n. 720 Sez. A;

* di dare atto che la Fondazione avrebbe continuato ad essere amministrata dall'attuale Consiglio di Amministrazione sino alla sua naturale scadenza;

* di delegare il Presidente SPELTA Maurizio ed il Vicepresidente PICCOLI

Gianluca, disgiuntamente tra loro, a porre in essere e svolgere tutte le pratiche necessarie al fine di ottenere la iscrizione della Fondazione nel RUNTS.

Egli precisa che, nelle more del procedimento di iscrizione nel RUNTS, i responsabili del procedimento hanno rilevato:

- che la formulazione degli articoli 2), 3) e 4) del nuovo Statuto legittimava una interpretazione della Fondazione quale fondazione di partecipazione, tenuto conto di quanto previsto per il Comitato dei Fondatori e per i cd. Partecipanti;

- che, con riferimento all'organo amministrativo della Fondazione, sarebbe stato opportuno non confermare il Consiglio di Amministrazione in carica, sino alla sua naturale scadenza, ma procedere alla nomina di un nuovo organo amministrativo secondo le regole del nuovo Statuto; e ciò al fine di eliminare ogni collegamento tra il nuovo Statuto e la nomina dell'organo amministrativo secondo le regole del "vecchio statuto" (che prevedeva che i cinque membri del consiglio di amministrazione fossero nominati: due dal Sindaco di Morimondo, uno dal Sindaco di Gaggiano, uno dal Sindaco di Rosate ed uno dalla Fondazione Giuseppe Restelli O.N.L.U.S.).

Il Presidente ricorda, quindi, ai presenti che i membri del Consiglio di Amministrazione hanno valutato di ritenere opportuno di aderire alle richieste dei responsabili del RUNTS, evitando ogni eventuale polemica sugli argomenti oggetto di osservazioni.

A tale riguardo, egli propone:

- di modificare gli articoli 2), 3) e 4) secondo una nuova formulazione (concordata tra i consiglieri) che chiarisca che la Fondazione non è una fondazione di partecipazione;

- di accettare le dimissioni di tutti i membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione (nominati secondo le regole del "vecchio statuto") e di procedere con la nomina di un nuovo organo amministrativo secondo le regole del nuovo statuto.

A questo punto ciascuno dei consiglieri signori SPELTA Maurizio, PICCOLI Gianluca, ROSTI Chiara Livia, MARELLI Marco Natale e CICERI Luca, dichiara di rassegnare le proprie dimissioni, quale membro del Consiglio di Amministrazione, con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS.

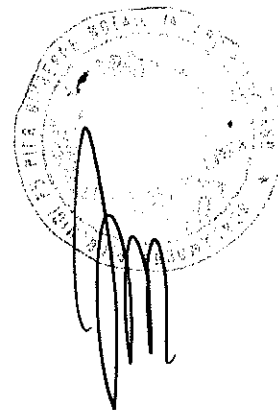
Per quanto concerne la nomina del nuovo organo amministrativo, il Presidente ricorda ai presenti che:

• ai sensi dell'art. 10 comma 1 del nuovo Statuto: *"Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque consiglieri, i quali restano in carica per cinque esercizi, nominati con le seguenti modalità:*

1 (uno) membro designato dal Comune di Morimondo, 1 (uno) membro designato dalla Fondazione Giuseppe Restelli, 3 (tre) membri nominati dal Consiglio di Amministrazione uscente.

La nomina da parte del Comune di Morimondo, in persona del Sindaco pro tempore, si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura – quindi – quale mandato fiduciario con rappresentanza; sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte del Comune sull'operato del designato";

• ai sensi dell'art. 10 comma 8 del nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione *"elegge, al suo interno, il Presidente e il Vicepresidente";*



- il Comune di Morimondo, con Decreto del Sindaco n. 1 del 5 marzo 2026 – che in copia si allega al presente verbale sotto la lettera "A" - ha nominato, con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS, quale membro del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione la signora Rosti Chiara Livia;
- la Fondazione Giuseppe Restelli (ONLUS), con dichiarazione scritta del suo Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Dott. Angelo Garavaglia in data 5 marzo 2026 – che in copia si allega al presente verbale sotto la lettera "B" - ha nominato, con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS, quale membro del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione il signor Spelta Maurizio;
- la nomina dei restanti tre membri è di competenza del Consiglio di Amministrazione uscente.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione ad assumere le proprie delibere sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, quindi, udito quanto esposto dal Presidente, tenuto conto delle osservazioni ricevute dai responsabili del RUNTS, ad integrazione della propria delibera del 29 gennaio 2026 (verbalizzata con atto a rogito Notaio Pierluigi Scalamogna, repertorio n. 46398/22054) con voto unanime,

delibera

1) di modificare gli articoli 2), 3) e 4) del nuovo testo dello Statuto della Fondazione (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2026 mediante delibera verbalizzata con atto a rogito Notaio Pierluigi Scalamogna, repertorio n. 46398/22054) come segue (risultano barrate le parti eliminate e sottolineate le parti aggiunte):

"Articolo 2 – Comitato dei Fondatori

1. Il Comitato dei Fondatori, che non è organo della Fondazione, svolge una funzione consultiva in merito alla gestione della RSA Pampuri ed esprime parere vincolante nel caso di modifica dello statuto e per l'ammissione di nuovi Partecipanti.

Articolo 3 ~~Membri della~~ Soggetti importanti per la Fondazione

1. Si considerano soggetti importanti per la ~~Fondazione~~ ~~dividono in:~~

- i Fondatori;
- i ~~Partecipanti~~ Sostenitori.

La qualifica di Fondatore o di ~~Partecipante~~ Sostenitore, nonché i relativi diritti e obblighi, non può ~~essere~~ ~~possono~~ essere trasferita a terzi e non attribuisce alcun diritto sul patrimonio della Fondazione, né a partecipare alle decisioni della stessa.

Articolo 4 Fondatori, ~~Partecipanti~~ Sostenitori, Benemeriti

1. Sono **Fondatori** i Comuni di Morimondo, Gaggiano, Rosate, Gudo Visconti, Vernate, Ozero, Vermezzo e Zelo Surrigone (ora Vermezzo con Zelo) e la Fondazione Rhodense (ora Fondazione Giuseppe Restelli).

2. Sono **Partecipanti Sostenitori** i comuni, ~~e~~ gli enti pubblici e privati e le persone fisiche che, successivamente alla costituzione della Fondazione abbiano contribuito al perseguimento dei suoi scopi mediante donazioni e/o lasciti testamentari. ~~su presentazione di domanda di ammissione, sono ammessi dal Consiglio di Amministrazione, a partecipare alla Fondazione.~~

~~I Fondatori e i Partecipanti possono, con preavviso di sei mesi, recedere dalla Fondazione.~~

3. Il Consiglio di Amministrazione può istituire l'Albo dei Benemeriti nel quale, previa delibera del Consiglio stesso, vengano annotati gli Enti di ogni tipo e le persone fisiche che abbiano contribuito in maniera rilevante (tale da meritare un riconoscimento formale), tramite la propria opera e/o le proprie elargizioni al perseguimento degli scopi della Fondazione."

2) di prendere atto delle dimissioni rassegnate da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS;

3) di dare atto che, il Comune di Morimondo e la Fondazione Giuseppe Restelli (ONLUS) hanno nominato, con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS, rispettivamente la signora Rosti Chiara Livia ed il signor Spelta Maurizio – sopra generalizzati - quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

4) di nominare, quali ulteriori 3 (tre) membri del nuovo Consiglio di Amministrazione, con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS, i signori:

PICCOLI Gianluca, MARELLI Marco Natale e CICERI Luca, sopra generalizzati;

5) di dare quindi atto che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del nuovo Statuto, il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da cinque consiglieri, i quali resteranno in carica per cinque esercizi, risulta nominato con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS, nelle persone dei signori:

- SPELTA Maurizio, nato a Morimondo (MI) il 7 febbraio 1950, domiciliato a Morimondo (MI), Via Angelo Comolli n. 1/bis, codice fiscale SPL MRZ 50B07 D033Q;

- PICCOLI Gianluca, nato a Milano il 22 ottobre 1962, residente a Milano Via Papa Giovanni XXIII n. 5, codice fiscale PCC GLC 62R22 F205Z;

- ROSTI Chiara Livia, nata a Milano il 19 agosto 1972, residente a Morimondo (MI), Via Ticino n. 4, codice fiscale RST CRL 72M59 F205R;

- MARELLI Marco Natale, Morimondo (MI) il 25 dicembre 1961, residente a Morimondo (MI), Via S. Carlo n. 5, codice fiscale MRL MCN 61T25 D033Y;

- CICERI Luca, nato a Pavia il 23 dicembre 1994, residente a Rosate (MI), Vi G. Gallotti n. 13/A, codice fiscale CCR LCU 94T23 G388J.

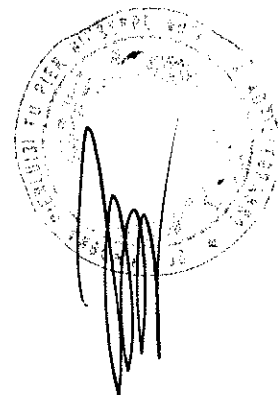
Ciascuno dei suddetti nominati dichiara di accettare la carica e che non sussistono a proprio carico cause di decadenza o di ineleggibilità ad amministratore della Fondazione, nè di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro UE.

A questo punto, i signori SPELTA Maurizio, PICCOLI Gianluca, ROSTI Chiara Livia, MARELLI Marco Natale e CICERI Luca, in qualità di membri del nuovo Consiglio di Amministrazione, con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS, dichiarano di nominare:

• il signor SPELTA Maurizio quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e, quindi, Presidente della Fondazione;

il signor PICCOLI Gianluca quale Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e, quindi, Vicepresidente della Fondazione;

6) di confermare la delega al Presidente SPELTA Maurizio ed al Vicepresidente PICCOLI Gianluca, disgiuntamente tra loro, affinché abbiano a:



* porre in essere e svolgere tutte le pratiche necessarie per chiedere ed ottenere dagli organi competenti, ove richiesto per legge, la approvazione delle modifiche statutarie deliberate;

* rendere ogni dichiarazione, sottoscrivere e presentare documenti necessari ed opportuni al fine di ottenere la iscrizione della Fondazione nel RUNTS;

* apportare al verbale della presente riunione ed allo Statuto allegato sub B tutte le modifiche tecniche o integrazioni eventualmente necessarie e/o richieste dalle norme di legge e dalle competenti autorità e, pertanto, ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel RUNTS o per qualsiasi altro adempimento anche di natura fiscale.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno prendendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente riunione, alle ore 12,00.

Tutte le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico della Fondazione.

Lo statuto sociale, aggiornato in conseguenza delle delibere assunte, su richiesta del Presidente, si allega al presente atto sotto la lettera "C".

Il presente atto - scritto a macchina da persona di mia fiducia su due fogli per sei facciate intere e fin qui della settimana.

- viene sottoscritto da me notaio alle ore 12,20.

F.to: Pierluigi Scalamogna (Impronta Sigillo Notarile)

Allegato "A" al N. 46543/22127 di rep.

COMUNE DI MORIMONDO



Città Metropolitana di Milano



PROT. 736/2026

DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 05/03/2026

Fondazione "San Riccardo Pampuri". Nomina del componente del Consiglio di Amministrazione di competenza del Comune di Morimondo.


IL SINDACO

Premesso che

- in data 29 gennaio 2026, con verbale a rogito notaio Pierluigi Scalamogna di Abbiategrasso, repertorio n. 46398/22054 il Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE S. RICCARDO PAMPURI O.N.L.U.S." con sede in Morimondo, Via Dante n. 4, Codice Fiscale 90014970157 (di seguito la "Fondazione"), ha approvato il nuovo testo di statuto funzionale alla iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S. (ai sensi del D.lgs. 117/2017;
- lo stesso Consiglio di Amministrazione ha previsto che la Fondazione avrebbe continuato ad essere amministrata dall'attuale Consiglio di Amministrazione sino alla sua naturale scadenza;
- il R.U.N.T.S., in sede di verifica ai fini dell'iscrizione, ha richiesto alcune modifiche al testo di statuto approvato, nonché la nomina di un nuovo organo amministrativo secondo le regole previste nel nuovo statuto, al fine di eliminare ogni collegamento tra nuovo statuto e nomina dell'organo amministrativo secondo le regole del "vecchio statuto";
- Ai sensi dell'art. 10 del nuovo statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, i quali restano in carica per 5 esercizi e sono nominati: 1 dal Comune di Morimondo, 1 dalla Fondazione Restelli e 3 dal Consiglio di Amministrazione uscente;

Tutto ciò premesso

DECRETA

di nominare quale membro del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., la signora Rosti Chiara, 



Allegato "A" al N. 46543/22427 di rep.



COMUNE DI MORIMONDO

Città Metropolitana di Milano



nata a Milano il 19.08.1972, residente a Morimondo, Via Ticino n. 4 - codice fiscale RSTCRL72M59F205R

- Lo stesso sottoscritto precisa che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del nuovo statuto "La nomina da parte del Comune di Morimondo, in persona del Sindaco pro tempore, si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura - quindi - quale mandato fiduciario con rappresentanza; sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte del Comune sull'operato del designato."



IL SINDACO

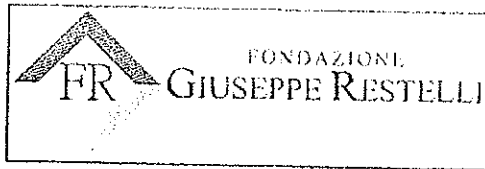
Ammoni Marco Andrea

Per accettazione

Data... 31/3/26

Rosti Chiara Livia





Rho, 05.03.2026
Prot. n. 366 AG/rg

Allegato "3" al N. 46513/22427 di rep.

Egr. Sig. Sindaco
Dott. IAMONI MARCO ANDREA
Comune di Morimondo
Piazza Municipio 1
20081 Morimondo (Mi)

Spett/le
Fondazione S. Riccardo Pampuri
Via Dante Alighieri 4
20081 Morimondo (MI)

c.p.c. Egr. dr.
Maurizio Spelta
Via A. Comolli, 1
20081 Morimondo (MI)

Il sottoscritto Dott. ANGELO GARAVAGLIA, nato a Rho prov. (Mi), il 24/03/1947 C.F. GRVNGI47C24H264K residente in Rho (Mi) Cap 20017 Via Pace n. 13, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Giuseppe Restelli O.N.I.U.S. C.F. 86503120155 P.IVA 08938040154, con sede in Rho (MI Cap 20017, via Carroccio, 1

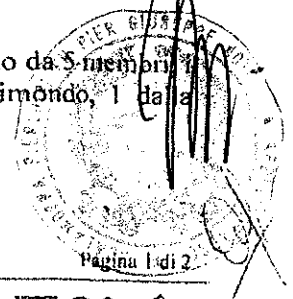
premessi che

- in data 29 gennaio 2026, con verbale a rogito notaio Pierluigi Scalamogna di Abbiategrasso, repertorio n. 46398/22054 il Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE S. RICCARDO PAMPURI O.N.I.U.S." con sede in Morimondo prov. (Mi) Cap 20081, Via Dante Alighieri n. 4, Codice Fiscale 90014970157 (di seguito la "Fondazione"), ha approvato il nuovo testo di statuto funzionale alla iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S. (ai sensi del D.lgs. 117/2017;

- lo stesso Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la Fondazione avrebbe continuato ad essere amministrata dall'attuale Consiglio di Amministrazione sino alla sua naturale scadenza;

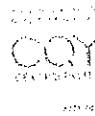
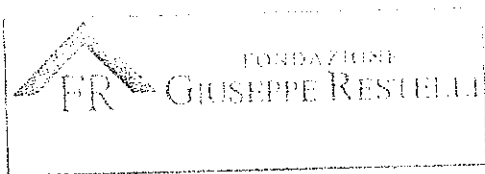
- il R.U.N.T.S., in sede di verifica ai fini dell'iscrizione, ha richiesto alcune modifiche al testo di statuto approvato, nonché la nomina di un nuovo organo amministrativo secondo le regole previste nel nuovo statuto, al fine di eliminare ogni collegamento tra nuovo statuto e nomina dell'organo amministrativo secondo le regole del "vecchio statuto";

- Ai sensi dell'art. 10 del nuovo statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, i quali restano in carica per 5 esercizi e sono nominati: 1 dal Comune di Morimondo, 1 dalla Fondazione Restelli e 3 dal Consiglio di Amministrazione uscente;



FONDAZIONE GIUSEPPE RESTELLI O.N.I.U.S.
via Carroccio, 1 20017 RHO (MI) tel. 02 930 20 80 fax 02 935 04 255
C.F. 86503120155 P.IVA 08938040154 www.fondazionerestelli.it info@fondazionerestelli.it

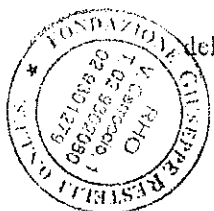




Rho. 05.03.2026
Prot. n. 366 AC/rg

tutto ciò premesso

il sottoscritto Dott. Angelo Garavaglia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Giuseppe Restelli O.N.L.U.S., dichiara di nominare quale membro del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con effetti dalla data di iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., il signor SPELTA MAURIZIO nato a Morimondo il 07.02.1950, residente a Morimondo prov. (MI) Cap 20081, codice fiscale SPLMRZ50B07D033Q.



IL PRESIDENTE
del C.d.A Fondazione Giuseppe Restelli ONLUS
(dr. Angelo Garavaglia)



**Allegato "C" al N. 46513/22127 di Repertorio
STATUTO della**

FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI ETS

Articolo 1- Costituzione- Denominazione- Sede - Durata

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato,

"FONDAZIONE SAN RICCARDO PAMPURI ETS"

(di seguito la "Fondazione").

2. Sono Fondatori i Comuni di Morimondo, Gaggiano, Rosate, Gudo Visconti, Vernate, Ozzero, Vermezzo e Zelo Surrigone (ora denominati Vermezzo con Zelo) e la Fondazione Rhodense (ora denominata Fondazione Giuseppe Restelli).

3. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, la Fondazione ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

4. La Fondazione ha sede legale nel Comune di Morimondo (MI).

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La Fondazione esaurisce le proprie attività nell'ambito della Regione Lombardia.

5. La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 2 – Comitato dei Fondatori

1. Il Comitato dei Fondatori, che non è organo della Fondazione, svolge una funzione consultiva in merito alla gestione della RSA Pampuri ed esprime parere nel caso di modifica dello statuto.

Articolo 3 Soggetti importanti per la Fondazione

1. Si considerano soggetti importanti per la Fondazione:

- i Fondatori;
- i Sostenitori.

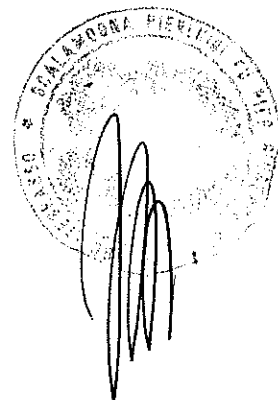
La qualifica di Fondatore o di Sostenitore non può essere trasferita a terzi e non attribuisce alcun diritto sul patrimonio della Fondazione, né a partecipare alle decisioni della stessa.

Articolo 4 Fondatori, Sostenitori, Benemeriti

1. Sono **Fondatori** i Comuni di Morimondo, Gaggiano, Rosate, Gudo Visconti, Vernate, Ozzero, Vermezzo e Zelo Surrigone (ora Vermezzo con Zelo) e la Fondazione Rhodense (ora Fondazione Giuseppe Restelli).

2. Sono **Sostenitori** i comuni, gli enti pubblici e privati e le persone fisiche che, successivamente alla costituzione della Fondazione abbiano contribuito al perseguimento dei suoi scopi mediante donazioni e/o lasciti testamentari.

3. Il Consiglio di Amministrazione può istituire l'Albo dei Benemeriti nel quale, previa delibera del Consiglio stesso, vengano annotati gli Enti di ogni tipo e le persone fisiche che abbiano contribuito in maniera rilevante (tale da meritare un riconoscimento formale), tramite la propria opera e/o le proprie elargizioni al perseguimento degli scopi della Fondazione.



Articolo 5 – Finalità e Attività

1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a);
- interventi e prestazioni sanitarie (lettera b);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c).

2. La Fondazione opera nei settori beneficenza, assistenza sociale e socio-sanitaria. La Fondazione ha per scopo di provvedere, con le rendite del proprio patrimonio destinate all'atto di fondazione e con quelle che potessero comunque venirle altrimenti, a provvedere con offerte assistenziali e socio-sanitarie direttamente o indirettamente a favore delle persone anziane che si trovino in stato di bisogno e siano residenti in Lombardia.

3. La Fondazione, nell'attuare il proprio scopo statutario, garantisce le persone svantaggiate residenti nei Comuni fondatori. La Fondazione nell'ottemperare al proprio scopo ha esclusivo fine di solidarietà sociale.

4. Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 Dlgs n. 117/2017

Articolo 6 – Attività diverse

1. La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti attuativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Articolo 7 – Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita della Fondazione.

Articolo 8 – Patrimonio

1. Il patrimonio conferito con la dotazione iniziale costituisce il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da:

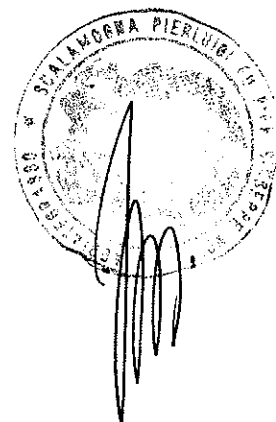
- A. conferimenti in denaro o di beni mobili o immobili, impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dai Fondatori, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;
- B. beni che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;
- C. lasciti ed elargizioni fatte da enti o privati per incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;
- D. parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- E. contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.
- F. avanzi di amministrazione.
2. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:
- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
 - le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 Dlgs 117/2017);
 - le eventuali elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinate all'attuazione degli scopi statutari;
 - entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs 117/2017.
3. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del Dlgs n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di Amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento della Fondazione.

Articolo 9 – Organi sociali

1. Sono organi della Fondazione:
- il Consiglio di Amministrazione;
 - l'Organo di Controllo;
 - l'Organo di Revisione (eventuale – nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017).
2. Le cariche sono elettive e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.
3. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Revisione. Fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali, può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Articolo 10 – Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque consiglieri, i quali restano in carica per cinque esercizi, nominati con le seguenti modalità:
- 1 (uno) membro designato dal Comune di Morimondo, 1 (uno) membro designato dalla Fondazione Giuseppe Restelli, 3 (tre) membri nominati dal



Consiglio di Amministrazione uscente.

La nomina da parte del Comune di Morimondo, in persona del Sindaco pro tempore, si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura – quindi – quale mandato fiduciario con rappresentanza; sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte del Comune sull'operato del designato.

2. Si applica l'articolo 2382 codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, c. 6 e 7 del D. lgs. N. 117/2017.

3. Il Consiglio di Amministrazione governa la Fondazione.

4. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei consiglieri. Il consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

5. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

6. L'avviso di convocazione va inviato per iscritto - con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento - con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, salvo casi di urgenza in cui il preavviso può essere di almeno 1 (un) giorno.

Nell'avviso di convocazione si può prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione stessa.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, qualora intervengano tutti i consiglieri in carica ed il membro dell'organo di controllo sia presente o quanto meno sia stato previamente informato della riunione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi a mezzo di audioconferenza o videoconferenza, purché:

- sia consentito al presidente della riunione di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito a ciascuno degli intervenuti di partecipare alla discussione, di trasmettere e visionare i documenti, e prendere parte alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione.

7. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le modalità di nomina di cui al comma 1 del presente articolo.

8. Il Consiglio di Amministrazione ha, tra gli altri, i seguenti compiti:

- elegge, al suo interno, il Presidente e il Vicepresidente;
- amministra la Fondazione;
- predispone ed approva il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- realizza il programma della Fondazione, promuovendone e coordinandone

l'attività e autorizzandone la spesa;

- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti con il personale;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

9. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 11 – Il Presidente

1. Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio di Amministrazione.

2. Il Consiglio di Amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

3. Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione nei confronti di terzi e in giudizio. Egli convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive del Consiglio di Amministrazione, riferendo allo stesso in merito all'attività compiuta.

4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. La sottoscrizione del Vicepresidente attesta l'impedimento del Presidente.

Articolo 12 - Il Segretario

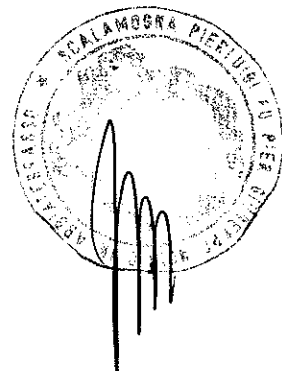
Le funzioni di Segretario del Consiglio sono svolte dal Segretario della Fondazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Al Segretario della Fondazione spetta il compito di:

- a) coadiuvare il Presidente nella predisposizione ed attuazione delle iniziative della Fondazione;
- c) controllare il livello di raggiungimento dei programmi della Fondazione;
- d) attuare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- e) partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e redigere i relativi verbali;
- f) attendere alla corrispondenza della Fondazione.

Articolo 13 – L'Organo di Controllo

1. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Organo di Controllo monocratico, il quale resta in carica per tre esercizi. Al componente dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. Il componente dell'Organo di Controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. All'Organo di Controllo è possibile assegnare anche la funzione di Revisione Legale; in tal caso il componente dovrà essere nominato tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.



2. L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
- Verifica che il bilancio sociale, laddove obbligatorio nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

3. L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento accedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni.

Articolo 14 – Organo di Revisione legale dei conti

1. L'Organo di Revisione, che resta in carica per tre esercizi, è nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017, ovvero qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Articolo 15 – Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, il Consiglio di Amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
4. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota al bilancio.

Articolo 16 – Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, la Fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti.

Articolo 17 – Libri sociali obbligatori

1. La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 18 – Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo.

Articolo 19 – Statuto

1. La Fondazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

2. L'organo amministrativo può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

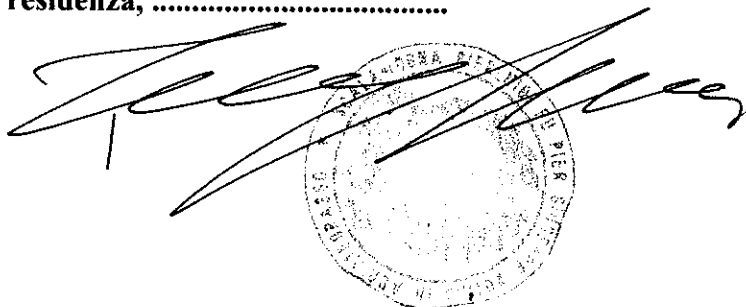
Articolo 20 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

F.to: Pierluigi Scalamogna (Impronta Sigillo Notarile)

È copia conforme all'originale, munito delle prescritte firme, esistente nei miei atti.

Dalla mia residenza, 24 MAR. 2026

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text "PIERLUIGI SCALAMOGNA" around the perimeter and "NOTAIO" in the center. The signature is a cursive script that overlaps the seal.

